

SVILUPPO TURISMO A LECCO argomento sempreverde, Giulia fa bene a riproporlo: in FB tutto svanisce in 1-2 giorni, per cui il dibattito riparte sempre ' da zero '.

E c'è chi tenta di ' mandarlo in vacca ' con posts furibondi.

Un paio di giorni fa ci ha riprovato, fingendo di scambiare (o, peggio ancora, ha scambiato sul serio) l'opinione che Lecco, volendo, può fare di più e di meglio, per orrendo sprezzo di quanto l'Amministrazione va facendo pro-città e pro-turismo.

Quante volte bisognerà ripetergli che ' non ci piove ' sul fatto che l'Amministrazione va facendo cose utili per rendere Lecco più carina e più interessante agli occhi di lecchesi e turisti? Va be'.

che Lecco intenda sviluppare il turismo è pacifico, ma il resto va stabilito.

Ad esempio vanno stabiliti l'obbiettivo quantitativo e i mezzi.

Se Lecco si contenta di un più dieci o quindici per cento di visitatori, che è sempre meglio di niente, può forse ottenerlo in cinque o sei anni se alle cose che va facendo ne aggiungerà alcune della stessa caratura media; dico forse perché la concorrenza di Como, Varenna, Bellagio, eccetera, non dorme.

Se invece ambisce a recuperare almeno un po' del PIL perduto nel declino industriale e recuperare, mettiamo, 20 milioni l'anno (il PIL perduto è molto più grande: so di due aziende che hanno perso ciascuna 30-40 milioni di fatturato annuo, e centinaia hanno perso parecchio rispetto al pre-declino)

l'Operazione Recupero richiede 100 mila visitatori aggiuntivi che spendano a Lecco ogni anno, in media, 200 Euro ciascuno. Non possono darceli le cose pro-turismo che si fanno adesso, con tutto il rispetto. Che fare, allora? Forse potrebbe darceli una Grossa Attrazione Nuova di interesse almeno regionale nel periodo estivo, il più turistico. Tra l'altro porterebbe più visitatori ai Musei eccetera: una volta qui, parecchi dei 100 mila (teorici, certo) li visiterebbero.

Per il futuro di Lecco a me sembra questa la strategia da tentare: la Grossa Attrazione Effimera che ' tira ' e dà una mano alle Attrazioni Fisse. La Cultura che giova al commercio, e viceversa. Sfruttamento delle Malie del Territorio in un ciclo completo che comprende quel che si fa adesso, l'Eventone con dentro shows sui Beautiful People della storia e dell'arte, Manzoni & c. , le arti, musica teatro eccetera, i missoltini e il bitto, e l'utilizzo dello specchio d'acqua di quel ramo del lago, inseparabile dall'identità lecchese. Se sia una strada possibile per Lecco ammesso che la voglia percorrere, dove trovare le risorse necessarie per la Grossa Attrazione da 100 mila o giù di lì che caratterizzi la nostra città nel mercato turistico e la renda ' imperdibile ', è tutto da vedere.

EZIO SCOLARI SU FB